

**Riconoscimenti.** Ernst & Young ha assegnato i premi «Imprenditore dell'anno» - Casi di successo in grado di imporsi nel mondo

# Gli innovatori che sconfiggono la crisi

Sostenibilità ambientale, ingegno e creatività i parametri scelti dalla giuria

**Ornella Sinigaglia**

MILANO

Protagonisti della scena nazionale e attori di rilievo globale, innovatori creativi che hanno spinto l'obiettivo più in avanti e che continuano a farlo forti dei traguardi raggiunti: sono le caratteristiche degli industriali nominati ieri sera Imprenditori dell'anno 2010 da Ernst & Young.

Imprenditore dell'anno 2010 è stato nominato Stefano Landi (presidente di Landi Renzo, gruppo di Cavriago leader mondiale nel settore eco-mobility, si veda intervista in pagina), che si è aggiudicato anche il riconoscimento della categoria Master.

Il premio, giunto alla 14ª edizione, è stato assegnato ieri a Palazzo Mezzanotte a Milano e ha scelto le eccellenze dell'innovazione tra 27 candidati divisi in sei categorie.

Nel comparto Industrial products, la giuria presieduta da Piero Bassetti e Giampiero Cantoni ha scelto Davide Trevisani, presidente e amministratore delegato di Trevi Finanziaria industriale, al quale è stato riconosciuto il merito di aver «esportato nel mondo l'eccellenza dell'ingegneria italiana», hanno sottolineato i giurati. «L'innovazione - ha commentato Trevisani - fa parte del nostro Dna: ogni volta che scendiamo ci prepariamo ad affrontare uno scenario nuovo e diverso, e per questo voglio condividere questa soddisfazione con tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo del gruppo».

Un richiamo ai collaboratori lo hanno fatto anche Gian Luigi Cola e Massimo Toffolutti, amministratori delegati di Faber Industrie, a cui è andato il riconoscimento nella categoria Energy. Il premio, conferito per la capacità di coniugare

crescita aziendale e innovazione, è stato accolto dai due imprenditori come «testimonianza della professionalità e della dedizione al lavoro di tutte le persone della nostra azienda». L'azienda è leader nella produzione di bombole d'acciaio senza saldatura.

Per la sezione Food and beverage è stato premiato Alberto Bertone, presidente e amministratore delegato di Fonti di Vinadio, «diventata - ha ricordato Bertone - un caso di studio anche per le multinazionali asiatiche» grazie all'utilizzo di materiali ecologici per le bottiglie. «Abbiamo lanciato la sfida sette anni fa - ha detto -, quando ancora il boom della sostenibilità non era alle porte».

Stefano Neri, presidente e a.d. di TerniEnergia è stato premiato nella categoria Emerging grazie «all'eccellenza dei bilanci e delle performance di borsa», dove è sbar-

cata nel luglio 2008. «La creatività, la sostenibilità economica e ambientale e la responsabilità sociale - ha sottolineato Neri - si sono tradotte in un incremento dei risultati industriali, del giro di affari, dell'occupazione». In tre anni il fatturato è quasi triplicato (nel 2009 ha sfiorato i 47 milioni) e il numero dei dipendenti è più che raddoppiato.

Nel comparto Retail & consumer products i giurati hanno scelto Iginio Straffi, fondatore di Rainbow, la società nata nel 1995 a Loreto che ha creato il fenomeno Winx ed è arrivata a competere con i big dell'animazione, come Disney e Warner Bros. Il cartone animato, già distribuito in 130 paesi, si prepara a sbarcare negli Stati Uniti. «Ad aprile - ha raccontato il presidente e a.d. di Rainbow - le serie saranno trasmesse da Nickelodeon, che parteciperà anche al finanziamento delle prossime due serie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Premiato.** Stefano Landi

